

tanto all'assicurato valido, che all'invalido, una polizza liberata per un capitale pari alla metà di quello corrisposto a tale epoca all'assicurato valido;

3.° Dalla tariffa C. R. sono state desunte due nuove tariffe, in base alle quali la rendita garantita in caso di vita e validità a scadenza, anziché del 3.50%, risulta rispettivamente del 4% e del 6%.

Tutte le tariffe soprammentovate sono state determinate in base alle seguenti ipotesi demografiche:

Per la mortalità ordinaria:

Tabella M (1901) 4% della popolazione generale italiana; per l'invalidità: basi tecniche indicate nella relazione approvata in data 27 aprile 1932 dal Consiglio di Amministrazione; per la conversione in rendita a scadenza:

Tabella R.F. 4%

Distintamente, per ciascun tipo di tariffa i canoni applicati sono i seguenti:

Tariffa S.C.i

(combinata speciale con invalidità)

Basi di calcolo: